

Francesco Martini
Via della Mimosa, 4
55049 Viareggio
Cell. 335 7286522
E-mail checcomartini@alice.it

Com. N. 05 sh 13-14

Viareggio 16 Settembre 2013

A seguito di quanto inviato con il C.U. n. 3 sh 13-14 comunicano che il gruppo di lavoro sull'attività non agonistica under 10 e Mini Hockey si riunirà il giorno **Domenica 22 Settembre 2013 alle ore 09.30** in Via Piemonte, 52 Q.re Coteto Livorno. Il termine dei lavori è previsto intorno alle ore 18.00

Il Gruppo di Lavoro è formato da seguenti addetti:

- Il Consigliere Regionale del CR Toscana FIHP Francesco Martini.
- Il Consigliere Regionale del CR Liguria FIHP Luciano Toffi.
- I tecnici regionali della Toscana Michele Achilli, Andrea Facchini e Gino Marabotti.
- Il tecnico regionale della Liguria Carlos Sturla.
- Il tecnico incaricato della Società H. C. Castiglione Iori Claudio
- Il tecnico nominato della Società Follonica H Franco Polverini
- Il tecnico nominato della Società C.P. Grosseto Raffaele Biancucci
- Il tecnico nominato della Società ASD Viareggio Hockey Alessandro Bacherotti
- Il tecnico nominato della Società CGC Viareggio Mirco Bertolucci
- Il tecnico nominato della Società H. Forte dei Marmi Cesare Frediani
- Il tecnico nominato della Società Pol. Molinese. Marco Bellini
- Il tecnico nominato della Società H. Sarzana Francesco Dolce

Gli argomenti all'ordine del giorno saranno i seguenti:

- Nomina da parte dei presenti del coordinatore del GL
- Modalità tecniche e svolgimento ed organizzazione attività Mini Hockey
- Modalità tecniche e svolgimento ed organizzazione attività Under 10
- Varie ed eventuali

Cordiali saluti

Comitato Regionale Toscana

*Il Consigliere Regionale
Francesco Martini*



In allegato: Regolamenti attuali MH e UD10.

UNDER 10

REGOLAMENTO 2012-13

1. POSSONO PARTECIPARE I GIOCATORI NATI NEGLI ANNI 2003 E 2004.
2. OGNI SQUADRA DEVE ESSERE FORMATA DA UN MINIMO DI 5 GIOCATORI AD UN MASSIMO DI 10. LA PARTITA VERRA' SOSPESA QUANDO UNA SQUADRA AVRA' MENO DI TRE GIOCATORI IN PISTA.
3. SI GIOCA SULL'INTERO CAMPO CON PORTE REGOLAMENTARI
4. LE SQUADRE SCENDERANNO IN PISTA CON 4 GIOCATORI DI MOVIMENTO ED UN PORTIERE.
5. LE PARTITE SARANNO SUDDIVISE IN 2 TEMPI DI 12 MINUTI ED TUTTI I TEMPI SARANNO NON EFFETTIVI. LA SOSPENSIONI DEL GIOCO TRA I DUE TEMPI SARA? DI 3 MINUTI CIASCUNA. AL TERMINE DEI DUE TEMPI DI GIOCO VERRA' ESEGUITO DA CIASCUN GIOCATORE DELLA SQUADRA UN TIRO LIBERO DIRETTO LA REALIZZAZIONE DEL TIRO LIBERO DIRETTO SI SOMMERA' AL RISULTATO DEI DUE TEMPI DI GARA. I TIRI LIBERI DIRETTI CHE OGNI SQUADRA ESEGURA', SARANNO TANTI QUANTI SONO I GIOCATORI CHE HANNO PRESO PARTE ALLA GARA. (Se una squadra gioca con 5 giocatori eseguirà 5 tiri liberi diretti se una squadra gioca con 10 giocatori eseguirà 10 tiri liberi diretti.)
6. NEL PRIMO E SECONDO TEMPO (gioco hockey) E' OBBLIGATORIO FAR SCENDERE IN CAMPO TUTTI I GIOCATORI A DISPOSIZIONE DI OGNI SQUADRA PER ALMENO QUATTRO MINUTI CIASCUNO.
7. SI USERANNO PALLINE DA HOCKEY REGOLAMENTARI
8. GLI ARBITRI NON DEVONO AVERE UN ETA' INFERIORE A 16 ANNI E DOVRANNO ESSERE GIOCATORI TESSERATI NELL'ATTIVITA' AGONISTICA FEDERALE OPPURE DIRIGENTI DI SOCIETA' TESSERATI. E/O ARBITRI DEL CTA. PER GLI ARBITRI ATLETI E' OBBLIGATORIO L'USO DEI PATTINI.

9. **IL FALLO VERRA' BATTUTO DA UN GIOCATORE DELLA SQUADRE CHE HA SUBITO IL FALLO, NELLA ZONA DEL CAMPO IN CUI E' STATO COMMESO**, SE UN FALLO AVVIENE IN AREA VERRA' CONCESSO UN TIRO DI RIGORE CONTRO LA SQUADRA DEL GIOCATORE CHE HA COMMESO IL FALLO.
10. PER FALLI GRAVI COMMESI FUORI AREA SARANNO PUNITI CON UN TIRO LIBERO ED EVENTUALE ESPULSIONE DEL GIOCATORE CHE HA COMMESO FALLO CHE VERRA' SOSTITUITO DA UN COMPAGNO.
11. IL GIOCATORE ESPULSO POTRA' ESSERE RIUTILIZZATO IN CAMPO SOLO DOPO AVER SCONTATO I MINUTI D'ESPULSIONE.
12. LE ESPULSIONI SARANNO DUE:
- TEMPORANEA DI 3'.
 - DEFINITIVA PER TUTTO IL RIMANENTE TEMPO DELLA GARA .
 - LA SECONDA ESPULSIONE TEMPORANEA DIVENTA DEFINITIVA.
13. DOPO UNA RETE SI BATTE AL CENTRO CAMPO CON UN INGAGGIO A DUE.
14. POTRA' ESSERE INDICATO IL PUNTEGGIO NEL TABELLONE MA NON CI SARA' NESSUNA CLASSIFICA.
15. NON ESISTE IL TIME OUT.
16. PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE RIPORTATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO SI TERRA' CONTO DEL REGOLAMENTO FIHP.

MINIHOCKEY

REGOLAMENTO

1. POSSONO PARTECIPARE I GIOCATORI NATI NEL 2005 E 2006
2. OGNI SQUADRA DEVE ESSERE FORMATA DA UN MINIMO DI 3 GIOCATORI AD UN MAX DI 5 GIOCATORI.
3. SI GIOCA IN 2 CAMPI RIDOTTI DI 9 MT X 18 (circa)
4. TRA I 2 CAMPI E POSTA LA ZONA NEUTRA, DOVE RESTANO I TECNICI E LE SQUADRE IN ATTESA DI PARTECIPARE
5. LE SQUADRE SONO FORMATE SOLO DA GIOCATORI DI MOVIMENTO.
6. IL PORTIERE VIENE SOSTITUITO DA SAGOME IN LEGNO (per le misure vedi allegato)
7. I CAMBI POSSONO ESSERE EFFETTUATI IN QUALUNQUE MOMENTO, NELLA ZONA CAMBIO DENTRO LA ZONA NEUTRA CONTRASEGNATA DA 2 CONI.
8. NON SI UTILIZZA IL RUOLO DEL PORTIERE
9. LE MISURE DELLE PORTE SONO RIDOTTE (vedi allegato)
10. DAVANTI ALLA PORTA VIENE DELIMITATA L' AREA DI TIRO, DOVE NON SARA' POSSIBILE EFFETTUARE NESSUN TIPO DI TIRO
11. LA DURATA DELLE PARTITE E' DI 10 MINUTI, CON TEMPO A SCORERE PER CONCENTRAMENTI CON MAX 10 SQUADRE. PER CONCENTRAMENTI CON OLTRE LE 10 SQUADRE I TEMPI SARANNO RIDOTTI A 8 MINUTI.
12. LE PALLINE SI USANO QUELLE DA STREET HOCKEY DI COLORE ARANCIO O GIALLO.

13. GLI ARBITRI NON DEVONO AVERE UN'ETA' INFERIORE A 16 ANNI E SONO 1 PER CAMPO E POSSONO AVERE I PATTINI (consigliato)
14. I FALLI VENGONO BATTUTI SEMPRE CON UN INGAGGIO A DUE, NELLE APPOSITE CROCETTE DISOPOSTE SUL CAMPO.
15. DOPO UNA RETE SI BATTE AL CENTRO CAMPO CON UN INGAGGIO A DUE
16. IL RIGORE VIENE EFFETTUATO A 4 MT DALLA PORTA E SI ESEGUE MEDIANTE UN TIRO.
17. IL CRONOMETRO E' UNICO E IN SIMULTANEA CON I DUE CAMPI, NON VIENE SEGNATO IL PUNTEGGIO NEL TABELLONE MA I CRONOMETRISTI DOVRANNO ANNOTARE IL RISULTATO FINALE.
18. NON ESISTE IL TIME OUT.



HOCKEY PISTA

Norme per l'Attività Giovanile 2013/14

Delibera Consiglio Federale N. 92 del 21 giugno 2013

Sommario

PROSPETTO DI RIEPILOGO	4
Programma disposto da STHN.	5
ATLETI AGONISTI	5
Limiti di età e categorie degli atleti – maschile e femminile.....	5
Modalità di identificazione dei giocatori in occasione delle gare	5
Competenza e accertamento sull'età degli atleti.....	5
ATLETI NON AGONISTI M/F.....	6
REGIMI PARTICOLARI - ATTIVITA' GIOVANILE LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO	6
PRESTITI GIOVANILI	6
ALTRI TRASFERIMENTI	6
LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE	6
NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2014.....	6
NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE	6
SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'	7
ATTIVITA' NON AGONISTICA	7
ATTIVITA' AGONISTICA	7
ATTIVITA' FEMMINILE - DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 17	7
SVOLGIMENTO ATTIVITA' GIOVANILE FEMMINILE:.....	7
DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/E STRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA.....	7
ATLETI STRANIERI MINORI DI ETA' IN ATTIVITA' GIOVANILE.....	7
ATTREZZATURE PROTETTIVE	8
PORTIERE DI RISERVA.....	8
INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI.....	8
OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE, FEMMINILE E SENIOR PER LE SOCIETA' DI SERIE A / B.....	8
TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE	8
ISCRIZIONI ALL'ATTIVITA' FEDERALE.....	8
MODELLO COMPETITIVO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AGONISTICA ZONALE	9
1. DEFINIZIONE DEL MODELLO COMPETITIVO DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'	9
2. SVOLGIMENTO DEL MODELLO COMPETITIVO – FASE REGOLARE.....	9
3. PLAY OFF ZONALI PER L'ACCESSO ALLA FASE FINALE DEL CAMPIONE ITALIANO DI CATEGORIA.....	9
4. PLAY OFF ZONALI PER L'ACCESSO ALLA FASE FINALE DELLA COPPA ITALIA DI CATEGORIA.....	9
5. DISPUTA DELLE FASI ZONALI CON ALTRI MODELLI COMPETITIVI.....	9
6. RINUNCE	10
7. RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI.....	10
8. OBBLIGATORIETA' DI PARTECIPAZIONE – AMMENDE.....	10
9. TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE	10
OBBLIGATORIETA' DELL'UTILIZZO DI ARBITRI DI GARA IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI FEDERALI - DISPOSIZIONI PER ATTIVITA GIOVANILE.....	11
DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI	11
PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI.....	11
CONTRIBUTO GARA	12
INCENTIVAZIONE AL RECLUTAMENTO ARBITRALE	13
DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI.....	14

ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI - AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STHN	14
ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI	14
CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI	15
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE	15
MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC	15
ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA	15
INVIO LISTE ATLETI	15
COPPA ITALIA E CAMPIONATO GIOVANILE	16
PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE.....	16
TEMPI di GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE FASE ZONALE	16
TEMPI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE.....	16
SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRdF (Centro Regionale di Formazione)	16
AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DELLA FIHP STHN	16
TERMINE ATTIVITA' AGONISTICA FASE ZONALE	16
CENTRI di TECNIFICAZIONE E/O DI VACANZA	17
DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI REGIONALI.....	17
GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE	17
GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE	18
ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE	18
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI.....	19
GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI	19
COMPOSIZIONE E CRITERI APLICATIVI GIRONI E CALENDARI FINALI NAZIONALI ESCLUSIVA COMPETENZA DI FIHP STHN	19
NUMERO DELLE SQUADRE PARTECIPANTI ALLE FINALI NAZIONALI	19
ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A DISPUTARE LA FINALE NAZIONALE	19
DOPPIA SQUADRA - ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE di Coppa Italia e Campionato.....	19
NUMERO MINIMO DI ATLETI ATTIVITA' UNDER 15 – 17 - 20.....	20
NUMERO MINIMO DI ATLETI ATTIVITA' UNDER 13.....	20
UNICITA' DELLA LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA FASE NAZIONALE	20
TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE ALLA FASE NAZIONALE - GIRONI A CONCENTAMENTO	20
TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI	20
GIRONI ELIMINATORI – PARITA' IN CLASSIFICA	21
Campionato: La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC	21
GARE DI FINALE – PARITA' AL TERMINE DEI TEMPI REGOLAMENTARI – DISPOSIZIONI.....	21
ASSEGNAZIONE DELLE SEDI DI FINALE.....	21
FINALI NAZIONALI 2014 e 2015 - RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE	21
PROTOCOLLO CERIMONIE.....	21

PROSPETTO DI RIEPILOGO

Di seguito si riassumono le categorie e le età per l'attività giovanile agonistica e non agonistica per la stagione sportiva 2013/2014.

ATTIVITA' AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
SENIORES	1991 e precedenti, Possono partecipare all'attività seniores anche tutti gli atleti delle categorie inferiori che hanno compiuto i 15 anni di età (14 anni per le femmine).
UNDER 23	1992 - 1993 - 1994 partecipano all'attività seniores
UNDER 20	1995 - 1996 - 1997 Possono partecipare all'attività Under 20 anche tutti gli atleti della categoria Under 17 e le atlete femmine che hanno compiuto i 14 anni d'età.
UNDER 17	1998 - 1999 Possono partecipare all'attività della categoria Under 17 tutti gli atleti della categoria Under 15.
UNDER 15	2000 - 2001 Possono partecipare all'attività della categoria Under 15 tutti gli atleti della categoria Under 13.
UNDER 13	2002- 2003 Possono partecipare all'attività zonale della categoria Under 13 anche tutti gli atleti nati nel 2004 che compiranno il decimo anno nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2014 e il 30 giugno 2014. I nati nell'anno 2004 possono svolgere solamente attività zonale e possono partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria se avranno compiuto il decimo anno di età almeno il giorno prima della competizione di riferimento. Ai nati nell'anno 2004 che avranno scelto di partecipare all'attività agonistica sarà inibita la partecipazione all'attività non agonistica.

Deroghe:

- Le atlete femmine che sono identificate nella categoria Under 23 possono giocare nella categoria Under 20.
- Le atlete femmine che sono identificate nella categoria Under 20 possono giocare nella categoria Under 17.
- Le atlete femmine che sono identificate nella categoria Under 17 possono giocare nella categoria Under 15.

ATTIVITA' NON AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
UNDER 10	2004 - 2005 Non possono partecipare all'attività non agonistica gli atleti nati tra il 01/01/2004 e il 30/06/2004 che abbiano disputato gare per la categoria Under 13.
MIHIHOCKEY	2006 - 2007
PRIMI PASSI	2008

Programma disposto da STHN.

A partire dalla stagione 2013 -2014 una Commissione di Studio composta dal Settore Tecnico Hockey Nazionale (STHN) e dai STH Regionali avrà il compito di verificare il lavoro svolto negli ultimi anni e predisporre un progetto unico a livello nazionale.

Ufficio FIHP Hockey: Tel. 06/9168.4012 Mail hockey@fihp.org

Il nuovo numero telefonico sarà attivo dall'8 luglio 2013, fino a tale data rimangono valide le vecchie numerazioni disponibili sul sito federale.

ATLETI AGONISTI

Limiti di età e categorie degli atleti – maschile e femminile

A integrazione della normativa generale sul tesseramento 2013/14, a cui si rimanda, si precisa che:

- in tutti i Campionati ed attività agonistiche Federali maschili le squadre possono essere formate indistintamente da giocatori maschi e/o femmine.

Modalità di identificazione dei giocatori in occasione delle gare

Fermo restando le modalità particolari relative alla presentazione dei documenti ufficiali per prendere parte alle gare da parte di una società (modello H2), si dispone che nelle gare di attività seniores/giovanile maschile/femminile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, un documento di identità personale, oppure, in sostituzione, una certificazione rilasciata nei modi di legge.

Trattandosi di identificazione delle persone le certificazioni rilasciate nei modi di legge sono le seguenti:

- Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di Residenza (anche in fotocopia scannerizzata, con foto riconoscibile);
- Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza;
- Patente di guida

per i minori di 15 anni di età è inoltre ammesso:

- Certificato di identità personale ad uso espatrio;

Non sono ammessi altri documenti, le persone sprovviste del documento di identità così come indicato in precedenza non possono prendere parte alla gara.

Competenza e accertamento sull'età degli atleti

Compete all'arbitro o in assenza alla Commissione Tecnica di Campo (CTC), quando le gare si svolgono a concentramento, il controllo dell'età degli atleti.

Pertanto dovrà essere inibita la partecipazione alla gara di quei giocatori che non rientrano nei limiti di età fissati per le singole categorie.

Nel caso in cui, per una qualsiasi ragione, l'arbitro o la CTC non ravvisassero tale irregolarità, il giocatore in difetto sarà squalificato per tutto il resto della manifestazione o campionato alla quale ha partecipato senza averne più diritto.

L'inosservanza delle disposizioni relative ai limiti di età comporta le sanzioni di cui all'art. 46 Regolamento Gare Campionati (RGC) a riguardo della perdita della gara.

ATLETI NON AGONISTI M/F

Per tutto ciò che riguarda l'attività non agonistica si rimanda alla normativa generale sul tesseramento FIHP 2013 /2014.

REGIMI PARTICOLARI - ATTIVITA' GIOVANILE LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO

PRESTITI GIOVANILI

Tutti gli atleti delle categorie giovanili, sono trasferibili ad altre società con il metodo del prestito per attività giovanile e attraverso l'utilizzo dell'apposito modello **AT/2** unitamente al modello **AT/5**.

Per i prestiti di atleti che non hanno compiuto il 15° anno di età al momento del trasferimento non è necessario il visto di garanzia della Lega.

Il prestito ha valore per l'intera stagione agonistica federale al termine della quale l'atleta rientra automaticamente nei ranghi della società cedente.

Non è consentito il rientro anticipato dal prestito e riutilizzo nella propria società di appartenenza nella stessa stagione agonistica federale, salvo nel caso in cui l'atleta non abbia preso parte a gare di attività federale.

ALTRI TRASFERIMENTI

Tutti gli atleti/e che hanno compiuto il 15° anno di età rientrano nei limiti di trasferimento delle norme generali sul tesseramento 2013 /2014.

LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le operazioni di trasferimento in categorie giovanili sono consentite entro il termine del **31 gennaio 2014**

NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2014

I nuovi tesseramenti di atleti/e effettuati dopo il termine del 31 gennaio, mantengono i loro effetti federali con l'esclusione del loro utilizzo nelle finali nazionali di categoria.

NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE

Ogni società iscritta e partecipante ad attività giovanile deve indicare nella domanda di iscrizione al Campionato il nominativo di un dirigente responsabile dell'attività giovanile, che avrà il compito di tenere i contatti con l'organizzazione periferica di riferimento.

La mancata indicazione del dirigente responsabile non consente ad alcuna società di svolgere e partecipare all'attività giovanile. Le società per ragioni contingenti potranno variare il nominativo indicato al momento dell'iscrizione, previa comunicazione al STN e al Comitato Organizzatore Locale.

SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'

ATTIVITA' NON AGONISTICA

I relativi programmi sono predisposti dal Settore Tecnico Hockey Nazionale

ATTIVITA' AGONISTICA

UNDER 13 m/f

Fase zonale organizzata da CR FIHP Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dal STNH F.I.H.P.

UNDER 15 m/f

Fase zonale organizzata da CR FIHP Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dal STNH F.I.H.P.

UNDER 17 m/f

Fase zonale organizzata da CR FIHP Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dal STNH F.I.H.P.

UNDER 20 m/f

Fase zonale organizzata da CR FIHP Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dal STNH F.I.H.P.

ATTIVITA' FEMMINILE - DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 17

Possono partecipare alla Categoria Under 17 le squadre Femminili Seniores.

Nel caso la squadra conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali, ovvero Coppa Italia e/o Campionato, per potervi partecipare dovrà indicare, sul modello **H/4** da presentare, minimo cinque giocatrici UNDER 23.

La mancata presentazione di tali nominativi inibisce la partecipazione alla Finale di categoria.

SVOLGIMENTO ATTIVITA' GIOVANILE FEMMINILE:

Le norme di svolgimento dell'attività giovanile femminile seguono gli stessi criteri di svolgimento della attività maschile.

Per le finali nazionali si procederà all' emissione di apposito comunicato ufficiale.

Fermo restando il limite minimo di 6 squadre per dare seguito ad una attività ufficiale (Campionato e Coppa.)

DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/E STRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA

Non è consentito l'utilizzo di atleti stranieri nei Campionati e /o attività giovanili.

ATLETI STRANIERI MINORI DI ETA' IN ATTIVITA' GIOVANILE

E' concessa la possibilità alle società di tesserare, purché di età inferiore ai 19 anni compiuti, uno o più atleti provenienti da stati esteri e, se gli stessi si sono trasferiti e residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro o diversi.

La richiesta di tesseramento dovrà essere corredata da certificato di residenza del capofamiglia o da documento che autorizzi la permanenza in Italia e, nel caso tesserato con la Federazione straniera di provenienza, dal nulla osta.

Per questi atleti il diritto è esclusivamente riservato all'utilizzo in campionati e attività giovanili con inibizione all'utilizzo in attività di campionati seniores.

Questi atleti, decorsi 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FIHP, acquisiscono lo status di atleta di formazione italiana e non rientrano nei limiti di tesseramento atleti stranieri.

ATTREZZATURE PROTETTIVE

Si applica integralmente quanto stabilito in materia dal Regolamento Gare Campionati Hockey Pista Art. 78

PORTIERE DI RISERVA

Si applica integralmente quanto stabilito in materia dal Regolamento Gare Campionati Hockey Pista Art. 79

INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI

L'inosseranza delle presenti norme nelle attività zonali comporterà, ove rilevata, il deferimento agli organi di giustizia competenti.

OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE, FEMMINILE E SENIOR PER LE SOCIETA' DI SERIE A / B

E' fatto obbligo alle Società di Serie A1 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno tre (3) squadre l'attività giovanile identificate nelle categorie agonistiche maschile e femminile, Under 20 – Under 17 – Under 15 - Under 13 - senior femminile purché partecipante al campionato zonale.

E' fatto obbligo alle Società di Serie A2 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno due (2) squadre l'attività giovanile identificate nelle categorie agonistiche maschile e femminile, Under 20 – Under 17 – Under 15 - Under 13 - senior femminile purché partecipante al campionato zonale.

E' fatto obbligo alle Società di Serie B di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno una (1) squadra l'attività giovanile in una qualsiasi categoria Under 20 – Under 17-under 15 – Under 13 – senior femminile purché partecipante al campionato zonale.

Sono escluse dall'obbligo le società di serie B di prima affiliazione per il solo primo anno di attività per il quale è obbligatoria la sola partecipazione all'attività non agonistica.

Nel caso in cui nell'attività zonale siano previsti sia il Campionato Italiano sia la Coppa Italia l'obbligo di partecipazione precedentemente definito è esteso ad entrambe le manifestazioni.

La mancata partecipazione comporta un'ammenda pari a:

Serie A1 € 6.400,00

Serie A2 € 3.200,00

Serie B € 1.600,00 (solo nel caso non si tratti di una seconda squadra di Serie A)

TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE

Ove in sede di accertamento o di denuncia risulti la totale mancata partecipazione a campionati giovanili da parte di società di serie A, ovvero nessuna squadra iscritta e partecipante nella stagione in corso, sarà assunto dall'organo competente il provvedimento di esclusione della società dal campionato nazionale di serie A ovvero la retrocessione all'ultimo posto in classifica della stagione in corso, al termine della fase regolare del campionato di competenza.

Tale retrocessione è aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza.

ISCRIZIONI ALL'ATTIVITA' FEDERALE

L'iscrizione dovrà essere inviata entro il **15 luglio 2013** a: FIHP STHN hockey@fihp.org e al Comitato Regionale Hockey FIHP Organizzatore Locale (modulo allegato 1 e copia dell'attestazione di versamento della quota di iscrizione).

MODELLO COMPETITIVO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AGONISTICA ZONALE

1. DEFINIZIONE DEL MODELLO COMPETITIVO DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'

Il modello competitivo di svolgimento della attività agonistica zonale è fissato in fase regolare e eventuali play off finali non è ammessa nessuna altra forma organizzativa dell'attività giovanile zonale. Deroche a questa disposizione sono regolate della presente normativa.

2. SVOLGIMENTO DEL MODELLO COMPETITIVO – FASE REGOLARE

Si svolgono gare di andata e ritorno con classifica per determinare le posizioni necessarie alla classifica finale di zona o per eventuale definizione della griglia dei play off.

Nelle zone con esiguo numero di partecipanti è consentita la disputa di un doppio girone di andata e ritorno.

La definizione del numero di partecipanti agli eventuali play off finali è fissata dalla riunione programmatica annuale delle società partecipanti alla attività giovanile della zona e/o interzona.

3. PLAY OFF ZONALI PER L'ACCESSO ALLA FASE FINALE DEL CAMPIONE ITALIANO DI CATEGORIA

Nel caso in cui una o più zone avessero optato di svolgere i play off, la squadra che avrà vinto la finale dei play off zonali o interzonal parteciperà di diritto alla Finale del Campionato di categoria di competenza.

Nel caso vi siano più posti assegnati alla zona per la partecipazione alla Finale nazionale di categoria, la partecipazione è definita nella riunione zonale delle società ovvero disputando i play off necessari ad arrivare al numero di squadre previste per la partecipazione alla Finale nazionale di Campionato italiano.

4. PLAY OFF ZONALI PER L'ACCESSO ALLA FASE FINALE DELLA COPPA ITALIA DI CATEGORIA

Nel caso in cui una o più zone avessero optato di svolgere i play off, la squadra che avrà perso la finale dei play off zonali o interzonal parteciperà di diritto alla Finale del Campionato di categoria di competenza.

Nel caso vi siano più posti assegnati alla zona per la partecipazione alla Finale nazionale di categoria la partecipazione è definita nella riunione zonale delle società ovvero disputando i play off necessari ad arrivare al numero di squadre previste per la partecipazione alla Finale nazionale di Coppa Italia.

5. DISPUTA DELLE FASI ZONALI CON ALTRI MODELLI COMPETITIVI

La realizzazione di fasi zonali con modelli competitivi diversi da quanto espresso in precedenza sarà concessa esclusivamente dal STHN, previo confronto tra lo stesso e il Comitato Regionale Hockey FIHP Organizzatore Locale delle fasi zonali, nel corso del quale dovranno essere rappresentate a STHN i motivi alla base della richiesta di variazione.

6. RINUNCE

La rinuncia alla partecipazione della fase play off o alle Finali nazionali successivamente all'ottenimento del diritto partecipativo, fermo restando le disposizioni in materia di rinunce di cui al punto 7 delle presenti norme comporta l'esclusione totale da qualsiasi fase di Finale nazionale di Coppa Italia e Campionato Italiano, della squadra rinunciataria.

Ai posti resisi disponibili accederà la squadra classificata immediatamente dopo la squadra rinunciataria.

I relativi diritti partecipativi in tali casi saranno rimodulati secondo la nuova classificazione.

Il STHN, per un regolare svolgimento delle fasi finali, si riserva la possibilità di consentire un ripescaggio fino al quarto posto della classifica unica finale di categoria.

Nelle zone nelle quali si disputano fasi diverse come previsto al punto 5 delle presenti norme è obbligatorio stabilire anche gli eventuali diritti che nascono da un modello di competizione diverso da quello fissato e fermo restando l'impossibilità di partecipazione per le squadre rinunciatarie a qualsiasi fase finale di Campionato o Coppa Italia.

7. RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

Tutte le rinunce devono essere comunicate attraverso il CR FIHP Hockey **entro le 48 ore** successive al termine della Fase zonale.

Nel caso in cui una Società, che abbia acquisito il diritto a partecipare alle Finali Nazionali, debba rinunciarvi, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata entro il termine di CINQUE GIORNI dal termine della fase zonale, alla Commissione di Settore. La Commissione verificherà la documentazione prodotta e assumerà le decisioni conseguenti, fermo restando quanto previsto al punto 6 delle presenti norme.

Sono escluse dalle cause di forza maggiore la mancanza del numero minimo di atleti disponibili per iniziare le finali (7).

In questi casi la possibilità di rinunciare entro i 10 giorni, sarà gravata da una ammenda non inferiore a 800,00 euro.

Le rinunce dopo questo termine sono gravate da un'ammenda, a carico del rinunciatario, pari a : SERIE A1 € 6.400,00 - SERIE A2 € 3.200,00 - SERIE B € 1.600,00.

8. OBBLIGATORIETA' DI PARTECIPAZIONE - AMMENDE

Le squadre iscritte nella zona hanno l'obbligo partecipativo all'attività fissata nella zona stessa, comprese le finali zonali.

La mancata partecipazione alla fase regolare comporta un'ammenda pari a:

Serie A1 € 6.400,00 - Serie A2 € 3.200,00

Serie B € 1.600,00 (nel solo caso in cui non si tratti di una seconda squadra di serie B della stagione in corso, al termine della fase regolare del campionato di competenza).

9. TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE

Le società di serie A hanno l'obbligo di partecipazione alla attività giovanile, pertanto ove in sede di accertamento risultasse la totale mancata partecipazione a Campionati giovanili da parte di società di serie A, ovvero nessuna squadra iscritta e partecipante nella stagione in corso, sarà assunto il provvedimento di esclusione della società dal Campionato nazionale di serie A ovvero la retrocessione all'ultimo posto in classifica della stagione in corso, al termine della fase regolare del campionato di competenza.

Tale retrocessione è aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza.

OBBLIGATORIETA' DELL'UTILIZZO DI ARBITRI DI GARA IN TUTTE LE MANIFESTAZIONI FEDERALI - DISPOSIZIONI PER ATTIVITA GIOVANILE

DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI

Tutte le manifestazioni di attività agonistica federale giovanile sono dirette da arbitri designati dal competente CUG.

Per i Campionati giovanili, ogni settimana il CUG incaricato provvederà a comunicare le designazioni arbitrali e, nel caso comunicasse l'impossibilità di copertura di una o più gare, con arbitri ufficiali, le gare saranno dirette da persone con funzioni arbitrali delle società ospitanti identificate come di seguito ai sensi delle vigenti delibere del Consiglio Federale della FIHP.

Il CUG competente a livello zonale ha l'obbligo di rispettare il seguente ordine di priorità nella designazione arbitrale per gare dei Campionati giovanili:

- 1 Arbitro con la stessa residenza nella località sede della gara.
- 2 Arbitro della stessa provincia della località sede della gara.
- 3 Arbitro della stessa regione della località sede della gara.

PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI

Con riferimento alla delibera del Consiglio Federale n. 75/2012 del 27 luglio 2012, tutti gli atleti che hanno compiuto i 16 anni della specialità "Hockey" potranno produrre domanda al competente CUG per frequentare i corsi formativi di specialità affinché, una volta abilitati, sia loro consentito di arbitrare partite delle categorie inferiori a Under 20, mantenendo il pieno titolo di atleta agonista.

Le Società potranno richiedere al competente CUG Regionale l'avvio del corso arbitri per atleti maggiorenni di cui alla delibera indicata.

CONTRIBUTO GARA

A partire dalla stagione 2013/2014 è introdotto il sistema del "Contributo Gara" in tutte le gare di attività giovanile quantificato come segue:

	Fino a 200 Km AR	Oltre 200 Km AR
Under 20	€. 36,00	€. 72,00
Under 17	€. 32,00	€. 64,00
Under 15	€. 28,00	€. 56,00
Under 13	€. 26,00	€. 52,00

Il chilometraggio di riferimento è relativo ai Km percorsi dall'arbitro dalla propria sede di residenza alla sede di gara e fa riferimento esclusivamente a quello previsto dalle tabelle ACI considerando il percorso più corto.

Per la stagione 2013/2014 il Contributo Gara in attività giovanile viene riversato direttamente per la copertura della prestazione arbitrale e rimangono confermate le modalità già in vigore.

Pertanto il contributo gara in attività giovanile è ripartito al 50% tra le due squadre partecipanti alla gara e saldato direttamente sul posto all'arbitro su presentazione di specifica ricevuta.

Il saldo deve avvenire anticipatamente l'inizio della gara e ove non avvenisse l'arbitro non potrà dare inizio alla stessa relazionando sul rapporto la questione.

In tale caso la società inadempiente sarà dichiarata perdente la gara e sanzionata con una ammenda aggiuntiva pari al Contributo Gara.

L'organo incaricato della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Nel caso in cui sullo stesso campo di gara si svolgono 2 o più gare di Campionati Giovanili, dirette dallo stesso arbitro, sarà dovuto il contributo per la gara di livello maggiore e per le altre il Contributo Gara sarà pari a €.10,00. La somma totale dei Contributi Gara dovuti sarà equamente divisa tra le società che disputano tutte le gare arbitrate dal medesimo arbitro.

A titolo di esempio:

prima gara U15: Soc1 vs Soc2 Contributo €. 10,00

seconda gara U17: Soc1 vs Soc3 Contributo €. 28,00

pagamenti: totale contributi €. 38,00 così ripartiti:

Soc1 - €. 19,00;

Soc2 e Soc3: €. 9,50 cadauno

In occasione di Manifestazioni o Tornei per gare a concentramento organizzate da FIHP o da Enti privati (società) si rimanda a quanto previsto nelle Norme Generali 2013/14.

INCENTIVAZIONE AL RECLUTAMENTO ARBITRALE

Nello spirito di partecipazione delle società al reclutamento di nuovi arbitri si prevede l'applicazione di una riduzione del Contributo Gara per le società che collaborano concretamente.

Alle società che presentano al proprio Comitato Regionale, tramite comunicazione scritta, la disponibilità di una persona a partecipare al primo corso per arbitri organizzato dal CR stesso e nel caso, acquisita la qualifica, il nuovo arbitro svolgerà la funzione per una intera stagione sportiva, verrà riconosciuta alla società che ha presentato l'aspirante arbitro il non pagamento del Contributo Gara per tutta la stagione successiva, nel campionato inferiore a cui la società prende parte.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI

ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI - AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STHN

Zona n. 1

Piemonte e Lombardia Comitato Regionale FIHP Hockey Lombardia

Zona n. 2

Veneto e Friuli Venezia Giulia Comitato Regionale FIHP Hockey Veneto

Zona n. 3

Emilia Romagna , Marche Comitato Regionale FIHP Hockey Emilia Romagna
Cremona e Mantova

Zona n. 4

Toscana , Liguria Comitato Regionale FIHP Hockey Toscana

Zona n. 5

Campania, Basilicata, Comitato Regionale FIHP Hockey Campania
Puglia, Lazio e Sardegna

Le categorie Under 10, MiniHockey e Primi Passi, svolgono attività sportiva **NON AGONISTICA** solo a livello zonale che si svolge obbligatoriamente secondo gli indirizzi programmatici del STHN. Tale attività dovrà svolgersi con concentramenti della durata massima di tre ore.

L'attività delle altre categorie agonistiche, come già precedentemente riportato, si suddivide in Fase Zonale e Nazionale.

ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

Il Comitato Regionale Hockey FIHP avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa.

Al Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona entro il **30 dicembre 2013**, è concessa la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari. Il Comitato Regionale FIHP Hockey dovrà accertarsi che le tasse di iscrizione al Campionato siano state versate a FIHP nazionale e dovrà inviare immediata comunicazione della nuova iscrizione alla Commissione di Settore Hockey.

Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona possono decidere la forma della propria attività giovanile.

Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, ai Comitati Regionali Hockey FIHP organizzatori di Zona le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona, organizzatori delle Fasi zonali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici

giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta ai Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona la compilazione delle classifiche zonali della attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali.

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali del Campionato Italiano e della Coppa Italia giovanili, dovranno essere comunicate entro il **13 maggio 2014** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona che dovranno inviare i comunicati ufficiali da loro redatti alla Commissione di Settore Hockey.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati entro il **31 marzo 2014**, dal 1 aprile non è concessa la possibilità di anticipi/posticipi.

MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa in calendario dal Comitato Organizzatore subirà la perdita della stessa con il punteggio di 0-10. E' previsto inoltre un punto di penalizzazione in classifica.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatario in occasione di una successiva gara (vale a dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC

Analogo provvedimento, sarà assunto per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

E' facoltà del Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona prevedere apposite tasse per lo spostamento delle gare, previo il parere di FIHP ST.

ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Le Società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra. Il divieto decade quando, nel corso delle varie fasi, una delle due squadre sia eliminata.

INVIO LISTE ATLETI

Le Società devono inviare al Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona e al Giudice Sportivo Regionale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita.

L'elenco deve essere inviato **almeno 48 ore** precedenti la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà escludere la squadra dal campionato.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona e al Giudice Sportivo Regionale, **entro 48 ore** precedenti la gara.

COPPA ITALIA E CAMPIONATO GIOVANILE

E' data facoltà ai Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona di decidere se svolgere un'attività unica o dividerla in Fase di qualificazione alla Coppa Italia e al Campionato. Nel caso fosse svolta un'attività di qualificazione unica, i posti attribuiti per le Finali dei Campionati Italiani Giovanili e della Coppa Italia Giovanile saranno assegnati obbligatoriamente alle squadre in ordine di classifica finale (ad esempio in una Zona alla quale spettano due posti in finale per il Campionato e due posti in Finale per la Coppa Italia, la 1° e la 2° classificate andranno alle Finali Campionati Giovanili, la 3° e la 4° classificate alle Finali di Coppa Italia)

PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE

Al termine delle fasi zonali eventuali casi di parità saranno risolti in applicazione dell'art. 11 RGC, o con gare di spareggio a seconda di quanto stabilito dal Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona in sede di riunione programmatica locale d'inizio stagione.

TEMPI di GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE FASE ZONALE

Per la corrente stagione sportiva, in deroga di quanto disposto dal Regolamento Internazionale articolo 2° comma 2, il tempo normale di gioco è il seguente:

UNDER 13 due tempi da 15' minuti effettivi.

UNDER 15 due tempi da 20' minuti effettivi.

UNDER 17 / 20 / 23 due tempi da 25' minuti effettivi.

TEMPI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE

Si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati, ovvero 60 minuti.

SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRdF (Centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Comitati Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Hockey Nazionale.

AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DELLA FIHP STHN

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey Nazionale ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

TERMINE ATTIVITA' AGONISTICA FASE ZONALE

La fase zonale, i play off e gli spareggi interzonali devono terminare improrogabilmente entro il : **13 maggio 2014**

CENTRI di TECNIFICAZIONE E/O DI VACANZA

Fermo restando quanto previsto dal RGC art. 25, tutti i tesserati per poter partecipare ai centri devono avere l'autorizzazione rilasciata dalla propria società di appartenenza. Eventuali inosservanze potranno essere deferite al Giudice Unico Nazionale.

DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI REGIONALI

GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Giudici Sportivi, provvedono all'omologazione delle gare e all'emissione dei relativi comunicati ufficiali.

I comunicati ufficiali devono essere redatti secondo il fac-simile di seguito riprodotto:



COMUNICATO UFFICIALE n.

data

GIUDICE SPORTIVO REGIONALE
HOCKEY SU PISTA
Anno Sportivo **2013 /2014**

CAMPIONATO (o Coppa Italia) "**categoria**"
Gare del 26 - 27 ottobre 2013

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione

A CARICO DI DIRIGENTI:

20 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione

F.to Il Giudice Sportivo Regionale
Nome Cognome

GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE

La compilazione delle classifiche settimanali degli incontri e la pubblicazione dei risultati delle gare è di esclusiva competenza del Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona di riferimento della zona o interzona di attività giovanile e non deve far parte dei comunicati di giustizia sportiva.

Per quanto concerne l'attività periferica i Comunicati di Giustizia Sportiva devono essere inviati settimanalmente al Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona che provvederà alla pubblicazione.

La notifica dei provvedimenti di squalifica deve essere fatta dall'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale nel rigoroso rispetto di quanto disposto agli articoli 61 e seguenti del RGC.

Al termine dell'attività di loro competenza i Giudici Sportivi Regionali devono inviare:

- **Al Comitato Regionale Hockey FIHP organizzatore di zona**
 - i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per l'emissione del relativo Comunicato da parte del CR organizzatore.
- **Al Settore Tecnico Hockey FIHP Roma**
 - l'elenco delle squalifiche non ancora scontate;
 - l'elenco delle ammende comminate divise per Società e per Categoria;

I Comunicati Ufficiali Finali contenenti l'omologazione delle fasi dell'Attività Agonistica sono demandati ai Comitati Regionali.

ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE

Art. 68) ESPULSIONI (automatismo delle squalifiche) SQUALIFICHE ATLETI - TECNICI - DIRIGENTI E DECORRENZA DELLA SQUALIFICA

Per quanto concerne l'attività periferica, il Giudice Regionale, tramite la pubblicazione di Comunicato Ufficiale inoltrato alle Società, comunica i provvedimenti adottati.

a) Le espulsioni temporanee esauriscono i loro effetti al termine della gara.

b) Le espulsioni definitive comportano, di norma, una giornata di squalifica salvo le aggravanti, in tali casi le squalifiche sono anche gravate da una ammenda a carico della persona squalificata pari a €.150,00 per la serie A1, €. 100,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **25,00 in attività giovanile** per ogni giornata di gara inflitta superiore a quella prevista al successivo comma c.

c) Le squalifiche pari ad una giornata di gara, conseguenti ad espulsioni definitive, sono automatiche ed immediatamente esecutive; non necessitano di notifica sono soggette al disposto di cui all'art. 22 - Recidiva- del Regolamento di disciplina.

d) I provvedimenti di squalifica irrogati a tecnici sono gravati anche da una ammenda pari €. 150,00 per la serie A1, €. 100,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B , €. **25,00 in attività giovanile** per ogni giornata di gara irrogata.

e) I provvedimenti di squalifica irrogati a dirigenti sono gravati da una ammenda pari a €. 150,00 per la serie A1, €. 100,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **25,00 in attività giovanile** per ogni quindicina di giorni di sospensione.

f) I tesserati colpiti da squalifica non potranno accedere, oltre al recinto riservato e a quello ufficiale, neppure ai locali degli spogliatoi per il periodo compreso da 30 minuti prima della gara a 30 minuti dopo la fine della stessa, la violazione di tale disposizione rilevata con apposito rapporto dalle persone federalmente abilitate comporterà un nuovo provvedimento disciplinare pari al provvedimento che si stava scontando ivi compresa la sanzione economica.

g) I tesserati che esplichino la funzione di giocatore - allenatore, se squalificati, sono interdetti dall'esercizio di entrambe le funzioni.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FINALI NAZIONALI

GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI

La Coppa Italia, i Campionati Italiani Giovanili Hockey Pista 2013/2014 sono manifestazioni sportive della FIHP regolamentate da FIHP STHN con apposite Norme Federali denominate "Attività Federale Giovanile HP" approvate dal Consiglio Federale.

La titolarità e il coordinamento delle manifestazioni è di esclusiva competenza del Settore Tecnico Hockey Nazionale (FIHP STHN) a cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FIHP STHN, pur mantenendo tali prerogative, affida la parte logistica alla Società Organizzatrice locale.

Le Finali Nazionali giovanili si svolgono nel periodo indicato:

FINALE NAZIONALE COPPA ITALIA	23/ 24 / 25 maggio 2014
FINALI NAZIONALI CAMPIONATI ITALIANI	30 / 31 maggio 01 / 02 giugno 2014

COMPOSIZIONE E CRITERI APPLICATIVI GIRONI E CALENDARI FINALI NAZIONALI ESCLUSIVA COMPETENZA DI FIHP STHN

Nelle prerogative esclusive di FIHP STHN rientra anche la composizione e i criteri utilizzati per la formulazione dei gironi e calendari della fase finale delle competizioni nazionali.

L'attribuzione alle varie zone delle squadre ammesse alla fase Finale della Coppa Italia e del Campionato Italiano e il loro abbinamento per la stesura dei relativi calendari gare avverrà a cura di FIHP STHN entro il **02 marzo 2014** in base alle squadre effettivamente partecipanti all'attività Federale di Coppa Italia/Campionato.

Il sorteggio per la definizione dei gironi e i calendari sarà effettuato al momento in cui saranno rese note tutte le squadre qualificate.

Tale attribuzione seguirà in linea generale un criterio dettato da basi matematiche con riguardo però alla rappresentanza nelle finali di tutte le zone in cui sarà suddivisa l'attività zonale.

La composizione e i criteri utilizzati di partecipazione alle finali nazionali saranno oggetto di apposito Comunicato Ufficiale.

NUMERO DELLE SQUADRE PARTECIPANTI ALLE FINALI NAZIONALI

COPPA ITALIA N°: **SEI** squadre complessive per categoria.

CAMPIONATO N°: **OTTO** squadre complessive per categoria.

ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A DISPUTARE LA FINALE NAZIONALE

Si applica il modello competitivo delle gare zonale in tutti i suoi aspetti.

DOPPIA SQUADRA - ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE di Coppa Italia e Campionato

Nel caso in cui una Società partecipasse alle fasi di qualificazione con due o più squadre (squadra "A", "B" ecc.) potrà partecipare alle Finali con tutte le proprie squadre qualificate in Coppa Italia e Campionato.

In tal caso però le singole liste delle squadre classificate alle finali restano bloccate e non possono essere aggiunti altri giocatori a quelli precedentemente elencati.

Nel caso in cui una Società partecipi alla Fase Zonale con gli stessi (o solo alcuni) giocatori in due categorie differenti e guadagni l'accesso alle Finali con entrambe le squadre dovrà partecipare obbligatoriamente alla Finale relativa alla categoria maggiore. Il posto resosi disponibile nell'altra categoria, sarà assegnato alla squadra classificatasi immediatamente dopo.

NUMERO MINIMO DI ATLETI ATTIVITA' UNDER 15 - 17 - 20

In occasione delle Finali dei Campionati e Coppa Italia Giovanili, per iniziare la gara, le squadre devono essere formate da almeno 7 giocatori, di cui almeno 1 obbligatoriamente portiere (o 2 portieri + 5 giocatori di movimento).

La squadra che si presenta all'inizio della gara con meno dei 7 giocatori è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria.

Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare.

NUMERO MINIMO DI ATLETI ATTIVITA' UNDER 13

In occasione delle Finali Campionati e Coppa Italia Giovanili, per iniziare la gara, le squadre devono essere formate da almeno 6 giocatori.

La squadra che si presenta all'inizio della gara con meno dei 6 giocatori è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria.

Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare.

UNICITA' DELLA LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA FASE NAZIONALE

Una Società che partecipi alle Finali in più categorie non potrà schierare, nelle finali di Campionato oppure Coppa Italia giovanili, gli stessi atleti in categorie differenti. Dovrà pertanto elencarli esclusivamente in un solo Mod. **H/4** (elenco massimo di 12 giocatori partecipanti al concentramento di Finale).

TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE ALLA FASE NAZIONALE - GIRONI A CONCENTRAMENTO

Come disposto dal Regolamento Internazionale articolo 2° comma 2 il tempo di gioco è fissato in:

UNDER 13	due tempi da 15' minuti effettivi.
UNDER 15	due tempi da 15' minuti effettivi.
UNDER 17 / 20	due tempi da 20' minuti effettivi.

TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI

L'intervallo tra il primo ed il secondo tempo di gioco è di 6 minuti effettivi.

GIRONI ELIMINATORI – PARITA' IN CLASSIFICA

Campionato: La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC

Coppa Italia: Alla fine di ridurre al minimo i casi di pareggio in classifica finale, le partite di qualificazione alla finale di Coppa Italia non possono terminare con il risultato di parità.

In caso di parità al termine dei due tempi di gioco regolamentari si procederà immediatamente con una prima serie di 5 tiri di rigore con giocatori diversi e persistendo la parità si continuerà con i rigori ad oltranza per determinare la vincente dell'incontro.

GARE DI FINALE – PARITA' AL TERMINE DEI TEMPI REGOLAMENTARI – DISPOSIZIONI

Durante lo svolgimento di gare di finale in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si applicherà la seguente normativa:

- Semifinali: Immediati tiri di rigore
- Finali dal 3/4 posto e successive: Immediati tiri di rigore
- Finali 1/2 posto: disputa di un solo tempo supplementare di 3 minuti con Golden Goal, in caso di ulteriore situazione di pareggio, immediati tiri di rigore.

ASSEGNAZIONE DELLE SEDI DI FINALE

La scelta delle sedi avverrà a insindacabile giudizio del Consiglio Federale con apposita delibera.

FINALI NAZIONALI 2014 e 2015 - RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE

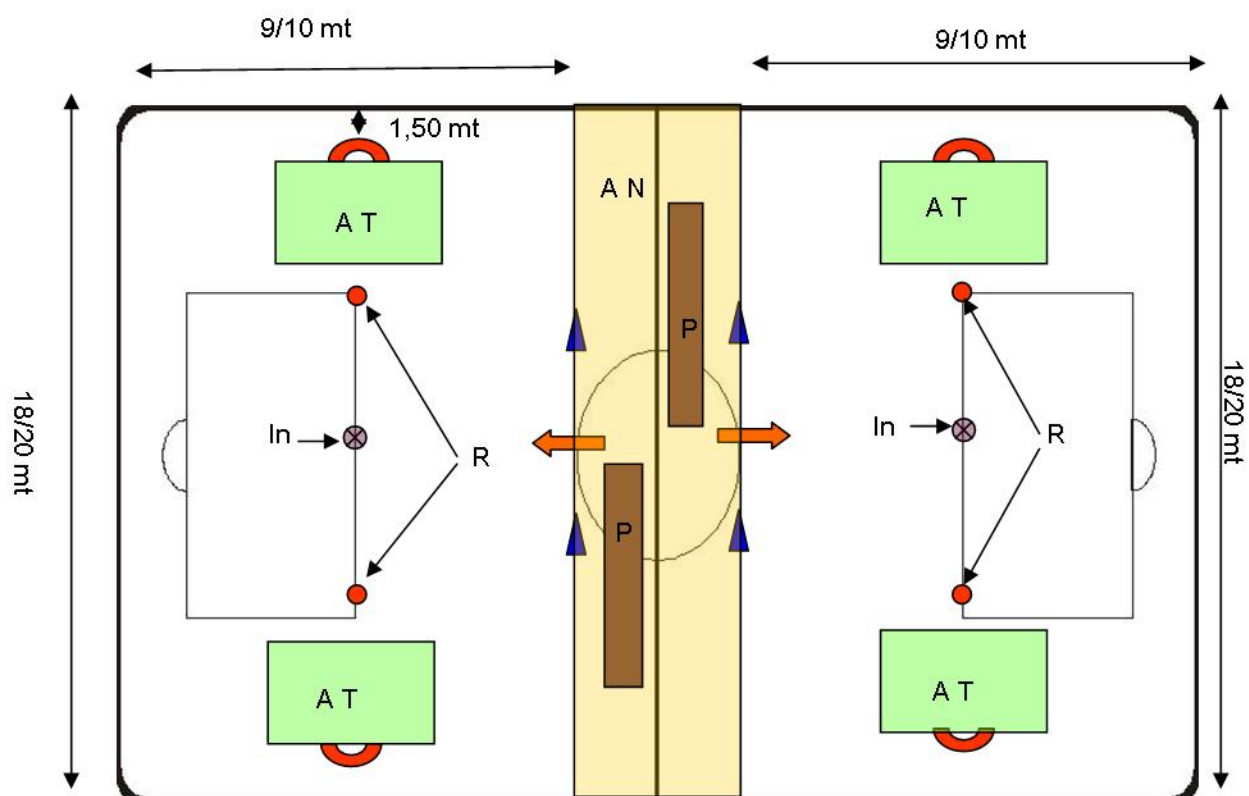
Nell'ottica del miglioramento degli standard qualitativi dei maggiori eventi rotellistici, la FIHP entro il 31 agosto 2013, pubblicherà appositi bandi per l'assegnazione delle Finali Nazionali 2014 e 2015.

La mancata presentazione di richieste di organizzazione nei termini indicati dal bando, comporterà la diretta organizzazione da parte di FIHP, secondo i criteri organizzativi che saranno stabiliti dalla Commissione Settore Hockey Nazionale.

PROTOCOLLO CERIMONIE

Tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio sono sottoposte al vincolo di rispetto del protocollo fissato da ogni Commissione di Settore per le cerimonie di apertura, di chiusura e di premiazione.

Le premiazioni del Trofeo Bonacossa e del Trofeo Tiezzi della stagione precedente, si effettuano in occasione delle Finali Nazionali.



AT Area di tiro dentro tale spazio non si possono effettuare tiri.

AN Area Neutra e la zona dove ci saranno le panchine delle squadre

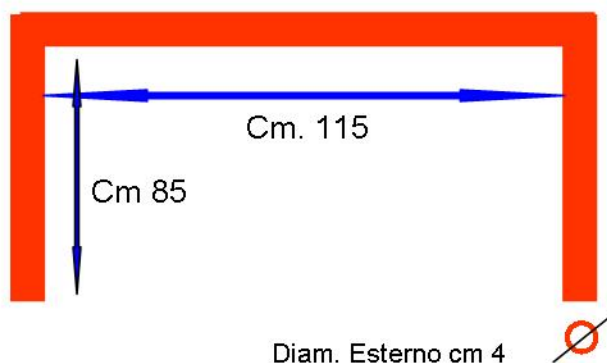
➡ Zona da dove devono essere effettuati i cambi dei G

P Panchine atleti

In Punto dove effettuare gli ingaggi a due

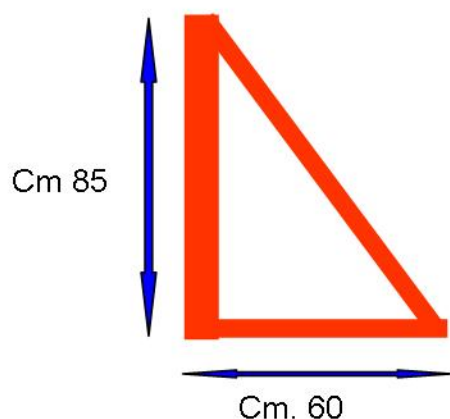
R Disco del rigore

Misure Porta da Mini Hockey



La misure della porta Sono interne

Allegato n. 1



La superficie della sagoma (sup coperta) è il 35% della superficie della porta . Quindi il 70% della porta è superficie libera. Nell'hockey la superficie coperta (portiere) corrisponde al 49% della superficie della porta. Quindi il 51% della porta è superficie libera.

Sagoma per Mini Hockey

Allegato n. 2

